



COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 18/12/2024

Oggetto:

Modifica e integrazione del Regolamento per l'Imposta Municipale Propria - IMU

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **ventuno** e minuti **dieci**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. DACOMO Alessandro	Sindaco	Sì
2. CREAZZO Graziamaria	Vice Sindaco	Sì
3. RINAUDO Davide	Consigliere	Sì
4. CASTELLINO Davide	Consigliere	Giust.
5. SAROTTO Andrea	Consigliere	Sì
6. BRIGNONE Luisa	Consigliere	Sì
7. MANZO Massimo	Consigliere	Sì
8. CAVALLO Paolo	Consigliere	Sì
9. GERBAUDO Paolo	Consigliere	Sì
10. BONATO Gianluca	Consigliere	Giust.
11. CORDE' Loic Albert Pierre	Consigliere	Giust.
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dr.ssa PAPPADOPOLLO Roberta**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DACOMO Alessandro** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";
- interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;
- l'art. 1 comma 777, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 stabilendone specifiche facoltà che i comuni possono esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

RICHIAMATO altresì la D.C.C. n. 21 del 24/07/2014 di approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)";

RITENUTO necessario aggiornare il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) valevole a partire dall'anno d'imposta 2025, per meglio definire le modalità di calcolo per i fabbricati privi di rendita catastale ed identificati con le categorie F/2, F/3, F/4, F/5 – art. 3 bis;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune

è tenuto a inserire (...) il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano (...) i regolamenti vigenti nell'anno precedente (...)”;

RILEVATO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

Visto l'art. 42 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Vista la bozza di regolamento comunale IMU predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione palese che dà il seguente risultato:

- a) presenti n. 8;
- b) favorevoli n. 8;
- c) contrari n. 0;
- d) astenuti n. 0,

D E L I B E R A

1. DI MODIFICARE, in ragione delle causali in narrativa esposte, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) integrandolo dell'art. 3 bis per meglio definire le modalità di calcolo per i fabbricati privi di rendita catastale ed identificati con le categorie F/2, F/3, F/4, F/5 come di seguito riportato:

1) Per i terreni sui quali risultano edificati fabbricati o unità immobiliari censiti all'Agenzia delle Entrate in categoria F/2 (unità collabenti), F/3 (unità in corso di costruzione), F/4 (unità in corso di definizione), F/5 (lastrico solare), sprovvisti di rendita, in considerazione del potenziale edificatorio che esprimono e/o del valore stesso dell'immobile, se lo strumento urbanistico non ne inficia la possibilità di utilizzo, la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio dell'area edificabile ai sensi dell'art. 1, comma 746 della Legge n. 160/2019.

2) Al solo fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e per orientare l'attività di controllo degli uffici, La Giunta Comunale può approvare, periodicamente, per zone omogenee o per categorie catastali omogenee, i valori medi orientativi delle aree site nel territorio comunale. Non si procede ad accertamento qualora il contribuente abbia provveduto al versamento dell'imposta sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato secondo i criteri di cui al periodo precedente. Non si procede altresì al rimborso qualora il contribuente abbia provveduto al versamento dell'imposta sulla base di valori dichiarati.

2. DI APPROVARE la modifica/integrazione sopra esposta al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI CONSEGUENTEMENTE RIAPPROVARE l'intero testo del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), così come modificato dal presente atto (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale);
4. DI PRENDERE ATTO che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2025, vista la sua approvazione entro i termini di approvazione del bilancio di previsione anno 2025-2027;
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Tributi di provvedere ad inviare, nei termini di legge ed esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' art. 1, comma 3, D. Lgs. 360/98 e di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia il presente provvedimento che il regolamento allegato.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
DACOMO Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal **20/12/2024** al **04/01/2025** all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000 n.267.

OPPOSIZIONI: _____

PER IL SEGRETARIO COMUNALE
Agostina Parrino

Lì, **20/12/2024**

Per conferma del parere Tecnico Favorevole.

Lì, 18/12/2024

IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO
REVELLI Arch. Gemma

IL RERP. DELL'UFF. FINANZ.
PARRINO Rag. Agostina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi artt. 151 c.4 e 153 c.5 D. Lgs 267/00.

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA
Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.7.09 n. 78 conv. L. 102/09

Castelletto Stura, lì _____

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
PARRINO Rag. Agostina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile

(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

☐ è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, 18-dic-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta)
